



## IMU 2013 – ANCI

### QUESTIONE IMU - FONTANA: "RASSICURAZIONI CI LASCIANO INDIFFERENTI, FARE FINALMENTE CHIAREZZA SU DESTINI IMU E FINANZA LOCALE"

[28-08-2013]

"C'è solo una cosa da auspicare: che sia fatta finalmente chiarezza. Sull'Imu come su tutti i problemi della finanza locale, che da troppo tempo attendono soluzioni adeguate". Così Attilio Fontana, sindaco di Varese e presidente di Anci Lombardia, spiega l'attesa dei sindaci in vista del Consiglio dei ministri, chiamato oggi a prendere decisioni in merito alla tassazione dei patrimoni immobiliari.

"Da troppo tempo - spiega Fontana - riceviamo garanzie, rassicurazioni, parole di apprezzamento. Ma mai risposte definitive. Le rassicurazioni ci lasciano ormai indifferenti, settembre è alle porte e i sindaci hanno bisogno di essere messi nelle condizioni di poter lavorare e di poter chiudere i bilanci".

Per questo, conclude Fontana, "serve una parola definitiva sul destino dell'Imu, sulla copertura dei mancati introiti dei Comuni nel 2012 e nel 2013, sulla struttura di un'eventuale Service tax". (mv)

### QUESTIONE IMU - CATTANEO: "SCONGIURATI NUOVI TAGLI, ORA CI ASPETTIAMO ATTI CONCRETI DAL GOVERNO"

[28-08-2013]

"Incontro certamente positivo" quello di ieri con il governo per il vicepresidente Anci e sindaco di Pavia Alessandro Cattaneo. "Il dato rassicurante riguarda i saldi che per i Comuni rimarranno invariati e quindi non ci saranno nuovi tagli", spiega il sindaco di Pavia a poche ore dal Consiglio dei ministri che dovrà mettere nero su bianco quanto promesso ieri ai sindaci.

“Ora - aggiunge - ci aspettiamo atti concreti dal governo. I Comuni sono pronti ad essere parte attiva ed interlocutori credibili in questa nuova stagione di confronto costruttivo sulla tassazione locale”, conclude il vicepresidente Anci. (ef)

### **QUESTIONE IMU - FLORIS: “OBIETTIVO NON PUÒ NON ESSERE FEDERALISMO MUNICIPALE. TROPPI ‘INCONTRI POSITIVI’, ORA ATTI CONCRETI”**

[28-08-2013]

“Il principio che non può assolutamente essere perso di vista è quello del federalismo municipale”. Su questa base, secondo il presidente della Commissione Finanza locale dell’Anci e sindaco di Andora, Franco Floris, dovranno svilupparsi anche le decisioni che il Consiglio dei ministri varerà oggi in merito all’Imu.

Floris ricorda che “un enorme numero di Comuni versa in difficoltà di cassa tanto estreme da rendere problematici anche interventi di ordinaria amministrazione e lieve entità, come il ripristino dei lampioni per l’illuminazione pubblica. E’ il frutto avvelenato - prosegue - dell’incertezza sulle risorse disponibili”. Per questo è prioritario “garantire ai Comuni dati certi sui flussi in entrata, e rilanciare al contempo l’applicazione dei costi standard, l’autonomia tributaria dei Comuni, la definizione del Fondo di solidarietà e il ripristino a carico dello Stato dei mancati introiti Imu sul 2012 e sul 2013”. Senza dimenticare che non c’è solo l’Imu, e che ad esempio “la Tares rischia di essere un’altra pesantissima scure che si abbatte sui cittadini”.

E allora, conclude Floris, “positivo l’incontro di ieri con il governo. Ma di incontri positivi ne abbiamo avuti tanti. E’ il momento di risposte e atti concreti”. (mv)

### **IMU - FASSINO, DA GOVERNO MISURE IN SINTONIA CON LE NOSTRE RICHIESTE**

[28-08-2013]

“Siamo lieti che il Presidente del Consiglio abbia autorevolmente confermato che il Governo garantisce ai Comuni la copertura del gettito imu 2013 prima casa. Così come apprezziamo che la service tax sia introdotta a partire dal 2014, potendo così disporre del tempo necessario al miglior decollo di questo nuovo tributo. Apprezziamo altresì che il Presidente Letta abbia sottolineato la volontà del Governo di riprendere, dopo anni di neocentralismo, il cammino di un effettivo federalismo fiscale. Sono questioni tutte che l’[ANCI aveva ripetutamente sollecitato](#) e che il Governo oggi ha accolto”. E’ quanto afferma Piero Fassino, Presidente della Associazione dei Comuni Italiani. “Attendiamo adesso - aggiunge - che con lo stesso spirito, il Governo indichi rapidamente le fonti concrete di copertura e provveda alla erogazione tempestiva ai Comuni delle relative risorse; così come ricordiamo al Governo la necessità di garantire la erogazione delle risorse compensative dell’Imu 2012”

### **IMU - BOLIS, SU PIANO CASA INTERVENTI APPREZZABILI MA MIGLIORABILI CON MAGGIORE COINVOLGIMENTO COMUNI**

[29-08-2013]

“Un provvedimento apprezzabile, al quale contiamo di poter dare contributi migliorativi in fase di conversione, in modo da superare alcuni rigurgiti centralisti e dare ai Comuni il ruolo che compete loro”. Così Alessandro Bolis, Delegato ANCI alle politiche abitative commenta la parte relativa al Piano casa contenuta nel decreto approvato ieri dal Consiglio dei Ministri.

Bolis parla di una “interessante prospettiva aperta dai fondi messi a disposizione da Cassa Depositi e Prestiti per i mutui alle giovani coppie e ai lavoratori atipici” e definisce apprezzabile anche “la riduzione delle imposte di registro relative all’attuazione dei programmi di edilizia residenziale”.

Dopo aver giudicato “favorevolmente anche l’alleggerimento delle imposte relative agli affitti concordati” Bolis sottolinea l’opportunità di “continuare a prestare una maggiore attenzione all’emergenza affitto che rimane ancora irrisolta, con una situazione occupazionale che continua a peggiorare con ricadute sulle fasce più deboli della popolazione”.

“Ci aspettiamo ora un incontro più approfondito con il Ministero - prosegue Bolis - alla luce anche del lavoro iniziato nei mesi scorsi dal viceministro De Luca, per dare un maggiore sviluppo delle politiche organiche per la casa. Ci auguriamo quindi che anche grazie al confronto con l’ANCI ed i Comuni, questi primi provvedimenti non restino nel mondo delle buone intenzioni ma, di fatto, aprano la strada ad una maggiore attenzione per le politiche della casa che, in buona parte dell’Europa, - conclude il Delegato ANCI - sono al primo posto nelle azioni di governo”. (mt/mb)

### **IMU - OLLY REHN, STUDIAMO DECISIONE DEL GOVERNO ITALIANO**

[29-08-2013]

L’Ue sta analizzando la decisione del governo italiano di cancellare l’Imu e si aspetta di vedere quali misure compensino il gettito fiscale perso. Lo afferma, secondo quanto riporta Bloomberg, il commissario Ue per gli affari economici Rehn rilevando come il premier Letta ha confermato l’impegno dell’Italia sugli obiettivi di bilancio. (com/ef)

### **SERVICE TAX - DELRIO A REPUBBLICA: “SARÀ PIÙ PROGRESSIVA DELL’IMU E I COMUNI POTRANNO PROPORZIONARLA A SERVIZI”**

[29-08-2013]

“La Service tax si rivelerà più progressiva, più intelligente e più equa dell’Imu. I comuni potranno alleggerire l’imposta e proporzionarla ai servizi offerti”. E’ quanto afferma il ministro per gli Affari regionali Graziano Delrio in un passaggio dell’intervista rilasciata a Repubblica.

Per Delrio, inoltre, la tassa che dal 2014 sostituirà l’Imu “semplificherà la Tares” e la collegherà “ai parametri europei. Così un ristoratore che a dicembre avrebbe dovuto pagare il 300 per cento in più - porta l’esempio Delrio - risparmierà se sarà capace di fare la differenziata. E la Service

sarà più leggera dell’Imu. Lo dicono i numeri. Imu più Tares dovevano portare 6 miliardi nel 2013. Il governo invece mette a disposizione il 30 per cento di quella cifra”, conclude il ministro. (ef)

## **QUESTIONE IMU - RISORSE ASSICURATE AI COMUNI PER I MANCATI INTROITI 2013 E POI VIA ALLA SERVICE TAX**

[29-08-2013]

Imu cancellata per il 2013, ma lo Stato si assume l'onere di rifondere i Comuni del mancato gettito. Dal 2014, poi, via alla Service Tax (con l'Imu definitivamente in soffitta), che sarà gestita dagli stessi Comuni anche riguardo alle eventuali variazioni di aliquote (con un tetto massimo imposto a livello centrale). Queste le principali novità annunciate ieri dal governo, sebbene si attenda ora la Legge di stabilità per individuare fondi, stanziamenti e modalità di entrata in vigore del nuovo regime di fiscalità locale.

La promessa del governo è che il nuovo tributo unico sarà più equo e costerà di meno alle famiglie, e infatti i primi calcoli dicono che gli introiti ad aliquota base passeranno dagli attuali 5 miliardi di Imu prima casa più Tares ai 3,5 miliardi con la Service Tax.

E, se il termine di approvazione dei bilanci per i Comuni passerà, come richiesto dall'Anci, dal 30 settembre al 30 novembre, il maggiore tempo a disposizione potrebbe, secondo il Sole24Ore, aprire la strada ad una rimodulazione dei regolamenti della Tares per il 2013.

Archiviato l'anno corrente, si aprirà dunque l'era della Service Tax, composta da due fattori: quello per la gestione dei rifiuti urbani (Tari) e quello per la copertura dei cosiddetti servizi indivisibili (Tasi). Le aliquote della Tari, che sarà pagata da chiunque occupi a diverso titolo aree in cui vengono prodotti rifiuti, verranno definite dalla superficie occupata e dal principio del 'chi inquina paga'. Sulla Tasi, invece, i Comuni potranno scegliere il criterio della superficie o quello della rendita catastale, e l'imposta sarà a carico sia del proprietario che dell'occupante.

Sempre sul fronte dei Comuni, infine, viene previsto entro il 5 settembre un anticipo di liquidità pari a 2,5 miliardi da parte del ministero dell'Interno: si tratta di parte delle risorse spettanti ai Comuni per il 2013 a titolo di Fondo di solidarietà. (mv)

## **QUESTIONE IMU - MEROLA: "DIRIMENTE IMPEGNO AD ASSICURARE GETTITO IMU 2013 AL COMUNE, ALTRIMENTI È PRESA IN GIRO"**

[29-08-2013]

"Prima di avere dati certi sottolineiamo l'impegno del premier Letta, che cioè venga assicurato il gettito Imu previsto nel 2013. L'impegno è dirimente, altrimenti sarebbe una presa in giro della nostra comunità". Lo afferma il sindaco di Bologna, Virginio Merola, che oggi ha convocato una conferenza stampa a Palazzo d'Accursio. "Capisco gli equilibri politici - avverte Merola - ma la mia è la preoccupazione di un sindaco". (mv)

## **SERVICE TAX - FILIPPESCHI (LEGAUTONOMIE): "NUOVA SFIDA PER I COMUNI E RILANCIA FEDERALISMO"**

[29-08-2013]

"La scelta sull'Imu è uno sbocco positivo e, insieme, una nuova sfida, decisiva per i Comuni e per ritrovare equilibri finanziari accettabili per le autonomie locali". Così Marco

Filippeschi, presidente nazionale di Legautonomie e sindaco di Pisa, commenta l'annuncio fatto ieri dal Governo sull'Imu.

“Ora si deve imboccare con decisione la strada della riforma istituzionale - aggiunge - per cambiare il Parlamento con l'istituzione della camera federalista rappresentativa delle regioni e dei comuni, rispondendo positivamente all'esortazione del presidente Napolitano e agli impegni assunti dalle forze politiche. E si deve riprendere il cammino di revisione organica della Carta delle Autonomie". "I Comuni - spiega Filippeschi - versano in difficoltà davvero gravissime e soffrono incertezze inaccettabili. E' importante che la nostra richiesta di una copertura del gettito 2013 sia stata accolta. Ora deve essere soddisfatta concretamente. L'istituzione della service tax e' un'occasione per riprendere la strada interrotta del federalismo fiscale e della responsabilità dei governi locali, ma ciò significa affermare una visione opposta rispetto a quella praticata dai governi negli ultimi anni. Si deve investire selettivamente e con rigore sulla capacità dei comuni di affrontare una parte del disagio sociale e di generare nuove economie per la crescita" conclude. (com/ef)

### **QUESTIONE IMU - SANTARSIERO: "POCA COSA PROSPETTIVE DEL GOVERNO, OCCORRE VERA CULTURA DEL FEDERALISMO"**

[29-08-2013]

Le decisioni del Governo confermano il fallimento delle politiche di Federalismo nel nostro Paese. A fronte della soppressione dei trasferimenti statali non abbiamo oggi nessuna forma stabile, certa e concreta di finanza locale". Lo dice tramite una nota il sindaco di Potenza e delegato Anci al Mezzogiorno Vito Santarsiero.

"I Comuni - dice - vivono la peggiore stagione della loro storia, sono senza risorse, non riescono a garantire i servizi ai cittadini, per il secondo anno consecutivo sono costretti ad approvare i propri bilanci a fine anno, i processi di sviluppo locale sono bloccati. Ben poca cosa sono le prospettive connesse alle nuove imposte annunciate dal Governo. Occorre ben altro".

Per prima cosa secondo il sindaco di Potenza serve "riprendere una strada fatta di principi, criteri e vera cultura del Federalismo e tornare ai principi del Titolo V della Costituzione ed ai criteri generali della legge 42/09". "Occorre tornare a parlare di Codice degli Enti Locali, funzioni fondamentali, fabbisogni e costi standard, fondo perequativo verticale, premialità dei comportamenti virtuosi, perequazione infrastrutturale, autonomia di entrate e di spese, finanziamento integrale delle funzioni pubbliche attribuite, finanziamenti dell'UE non sostitutivi dei contributi dello Stato".

Inoltre per Santarsiero è prioritario "ripristinare un sano confronto e riprendere i lavori fermi da tempo della Commissione paritetica per l'attuazione del Federalismo Fiscale". "Sarebbe un grave errore per l'Ani - continua - accettare scorciatoie inutili. Solo una seria riflessione su quanto accaduto negli ultimi anni e solo un confronto di alto profilo istituzionale e programmatico possono tornare a dare speranza agli Enti Locali del nostro Paese. L'alternativa è il definitivo declino di territori e con essi dell'intero Paese". (com)

### **QUESTIONE IMU - DORIA: "VANNO GARANTITE UGUALI RISORSE O SI BLOCCA TUTTO"**

[30-08-2013]

Dopo la soppressione dell'Imu "va garantito un eguale ammontare di risorse, altrimenti c'è il rischio concreto che si blocchi tutto". Così il sindaco di Genova, Marco Doria, ai microfoni di Telenord.

"Il Comune di Genova, al pari di tutti gli altri - ha detto Doria - deve poter contare nel 2013 sulle risorse che ha messo a bilancio sulla base di leggi esistenti, calibrando la nostra possibilità di spesa su certe risorse, che non possono assolutamente essere tagliate a settembre od ottobre". L'auspicio di Doria è di avere certezze normative per il 2014: "Ci vogliono - ha sottolineato - leggi e decreti che non cambino di continuo perché dobbiamo poter programmare la nostra attività". (com/ef)

### **QUESTIONE IMU - FASSINO E LA ROAD MAP D'AUTUNNO: "SUBITO COMPENSAZIONI IMU, POI PATTO STABILITÀ E SERVICE TAX DA DEFINIRE INSIEME CON IL GOVERNO"**

[30-08-2013]

"Abbiamo l'impegno del premier Letta e ci aspettiamo che le erogazioni avvengano presto, già nei prossimi giorni per la prima rata ed entro l'anno per la seconda rata, altrimenti i Comuni rischiano di restare a secco di liquidità". Lo dice oggi al Sole24Ore il presidente dell'Anci Piero Fassino, parlando della copertura dei mancati introiti sull'Imu del 2013 garantita ai Comuni dal governo.

Di nodi da sciogliere, però, ne rimangono ancora e così, già dalla legge di Stabilità, "ci aspettiamo - ribadisce Fassino - che il governo risolva il nodo della compensazione sull'Imu del 2012, quando c'è stata una differenza tra le stime dell'Economia e il gettito effettivo: ai Comuni mancano 700 milioni, a cui non rinunciamo".

Riguardo poi la definizione della Service Tax, Fassino avverte: "Abbiamo l'impegno del governo che ci ha assicurato che scriverà le norme insieme ai Comuni, su questo chiediamo un lavoro congiunto tra i tecnici del governo e quelli dell'Anci, per cominciare a elaborare da subito le prime simulazioni".

C'è inoltre l'imminente convocazione, promessa dal ministro Delrio, della Commissione per la finanza locale, dove entrerà in campo anche la questione dell'allentamento del Patto di stabilità, con l'obiettivo di garantire "maggiore autonomia e flessibilità fiscale ai sindaci che, se tutto filerà liscio, avranno il tempo necessario per approvare i regolamenti attuativi stabilendo le loro aliquote ed esenzioni", spiega ancora il Presidente riguardo la Service Tax. E se comunque Delrio sostiene che la nuova imposta dovrà essere più leggera della somma di Imu e Tares, Fassino risponde: "Me lo auguro, ma è tutto da vedere, di sicuro la platea della nuova tassa sarà più ampia visto che andrà a comprendere anche gli inquilini". (mv)

## SERVICE TAX - MANGIALARDI (ANCI MARCHE): "SINDACI PREOCCUPATI, LUNEDÌ 2 SETTEMBRE DELRIO AD ANCONA"

[30-08-2013]

La notizia dell'abolizione dell'Imu e dell'introduzione della nuova Service Tax non ha rasserenato i Sindaci dei comuni marchigiani sui cui tavoli restano numerosi interrogativi, per ora irrisolti, che rendono impossibile chiudere i bilanci in assenza di numeri certi e rendono sempre più intricato il rebus su come garantire servizi ai cittadini.

Il Governo ha garantito la copertura finanziaria per la 1' rata dell'Imu attraverso il gettito Iva derivante dallo sblocco pagamenti della pubblica amministrazione e dalla tassazione sui giochi: si tratta di 2.4 miliardi che entro il 29 settembre il Ministero dell'Interno dovrà ripartire tra i Comuni italiani. Per la seconda rata si dovrà attendere la legge di stabilità del 15 ottobre. A questa incertezza se ne aggiunge un'altra: non è chiaro infatti se il rimborso si riferisce a quanto effettivamente incassato nel 2012 o a quello che lo Stato stima debba essere il gettito in base alle valutazioni catastali, con l'ulteriore incognita per quanto già deliberato da alcuni Comuni sull'Imu 2013. E per i Comuni la differenza può essere notevole in termini di cifre.

"Noi sindaci - spiega Maurizio Mangialardi, Presidente di Anci Marche - sentiamo la responsabilità di dover dire le cose come stanno e quella che può essere considerata come una vittoria per i cittadini, come l'abolizione di una tassa poco proporzionale come l'Imu, rischia di peggiorare la situazione se, come appare ormai evidente, le loro amministrazioni comunali non potranno garantire i servizi essenziali come la mensa nelle scuole, il trasporto pubblico o l'assistenza agli anziani". "Per ora - insiste Mangialardi - restiamo in attesa che il Governo ci dia quelle certezze sui numeri che per ora non abbiamo, indispensabile per chiudere i bilanci, e che trovi una soluzione per la 2' rata senza partite di giro nuovamente gravanti sul larghissimo strato dei cittadini meno abbienti". "Inoltre - insiste il presidente - non possiamo nascondere ai cittadini le perplessità anche in merito alla Service Tax, la nuova imposta sui servizi nella quale da gennaio confluirà anche la Tares, la tassa sui rifiuti, per ora avvolta nella nebbia più totale". "Aspettiamo - fa notare - di sapere da Roma quali servizi nel dettaglio riguarderà e soprattutto che cosa andrà, per quanto riguarda i Comuni, a finanziare".

Questi e molti altri quesiti verranno posti dallo stesso presidente Mangialardi al ministro per gli Affari regionali Delrio che lunedì 2 settembre sarà ad Ancona. "L'occasione dell'incontro presso la Regione Marche - conclude - è quanto mai opportuna". "In qualità di ex presidente dell'Anci nazionale, sappiamo che il Ministro Delrio conosce alla perfezione le problematiche che vivono i Comuni e le preoccupazioni degli amministratori in una situazione di transito come quella che viviamo: a lui chiederemo attenzione, impegno, certezze, a partire dai 2.5 miliardi che il Ministero dell'Interno entro il 5 settembre dovrà destinare agli enti locali come anticipo 2013 del mancato gettito Imu sotto forma di Fondo di Solidarietà e su 1.6 miliardi a saldo dell'introito Imu 2012, sulla cui destinazione ai comuni si gioca la partita della chiusura dei bilanci comunali." "Su questo tema inoltre chiediamo anche l'impegno dei parlamentari eletti nelle Marche perchè facciano sentire la loro voce in Parlamento a sostegno della comunità marchigiana che li ha eletti". (com/ef)

## **QUESTIONE IMU - FASSINO A SKYTg24: "HA PESATO DIFFICILE SITUAZIONE MAGGIORANZA MA SCELTA NON È CENSURABILE"**

[30-08-2013]

"Che sulla decisione del governo sull'Imu abbia pesato anche la difficile situazione nella maggioranza e la pressione forte di settori della maggioranza non c'è dubbio ma i provvedimenti vanno valutati nella sostanza e nella sostanza la scelta non credo sia censurabile". E' quanto riportato dall'agenzia Dire in merito all'intervento a SkyTg24 del presidente Anci Piero Fassino.

Il sindaco di Torino ha ricordato che i primi cittadini, alla luce della riforma dell'Imu, hanno "chiesto che il mancato introito non fosse pagato dai Comuni e il governo ha assicurato che i comuni non saranno penalizzati".

Sulla nuova 'service tax', ha concluso Fassino, "abbiamo chiesto fosse introdotta nel 2014 e non in queste settimane come voleva qualcuno e che sia equa e sostenibile, non più onerosa di quella precedente". La nuova tassa insomma "va costruita in modo equo".